

Introbio

Ci siamo! Nonostante sia imminente l'apertura della nuova struttura della casa di riposo "Villa Serena", Don Alberto Bosisio, responsabile dell'Asa, l'Associazione per il Servizio agli anziani, non vuole fare previsioni o annunciare date: "troppe volte ho dovuto rimangiarmi la data che avevamo indicato, perché problemi burocratici ce ne sono sempre... quindi aspetto che vengano effettuati i collaudi, dopo indicherò la data esatta dell'inaugurazione...". Mette un po' le mani avanti Don Alberto, ma ormai è cosa di poche settimane, quasi sicuramente entro il mese di marzo, i quasi 60 ospiti che ora sono nella struttura di Consonno, verranno trasferiti qui, nella nuova Casa per anziani che sorge dove una volta era ubicato l'ex sanatorio ed ex colonia di Villa Serena di fronte alla Cascata della Troggia al confine nord del paese. In pratica poco prima dello stabilimento della Norda e di fronte al caseificio Ciresa. L'Asa, l'Associazione per il Servizio agli anziani la acquistò l'immobile nel lontano 1994. Nel 2003 la posa della "prima pietra" con la presenza di diverse autorità e l'allora ministro Roberto Castelli. Dopo varie peripezie (due anni di fermo lavori per rifare l'appalto dopo che la società che si era aggiudicata i lavori si ritirò) e accantonata l'idea di ristrutturare la ex colonia, si decise di abbattere l'edificio perché fatiscente e costruirne un nuovo corpo, in cui tre piani saranno dedicati alle residenze (ventuno per piano), ci sono poi anche la palestra di 60 metri quadri, gli uffici e le cucine, l'infermeria. Ci sarà spazio anche per un piccolo parco a ridosso della provinciale. L'appalto per i lavori di costruzione è stato di quasi tre milioni di euro. Sono 63 i posti letto, la maggior parte già "coperti" dai residenti della Casa di Consonno che verranno qui trasferiti. I posti disponibili saranno cinque o sei, ma trattandosi di "casa per anziani", la maggior parte dei quali non è nelle migliori condizioni fisiche, anche senza voler per forza essere cinici non si può "valutare" con certezza disponibilità di posti.

"Per sgombrare il campo da equivoci e da voci che ho sentito – dice perentorio Don Alberto – voglio ribadire che pur essendo inserita nel territorio, la struttura non è vincolata ad ospitare solo degenti valsassinesi (anche sei dei 57 che verranno trasferiti da Consonno sono parecchi quelli nati in valle e provenienti da diversi paesi ndr), a meno che – precisa – non vengano effettuate delle particolari convenzioni in cui venga assicurata la copertura dei posti..."

Come sono i rapporti con gli enti territoriali

"Stiamo lavorando bene con i Servizi sociali del territorio – aggiunge Don Alberto Bosisio – e anche con gli altri servizi intergrati, ci troviamo, come dice spesso il sindaco Eusebio Marconi – nella "cittadella della salute" e non vedo perché non dovremo collaborare ed integrarci nelle strutture del territorio. Siamo attrezzati con personale medico e paramedico interno e per quanto riguarda prelievi e prime cure siamo autosufficienti. Per tutte le altre cure, come è sempre successo, per la particolare condizione di salute dei pazienti, ci serviamo dei servizi ospedalieri e siamo già in contatto con il Soccorso Centro Valsassina per i trasporti".

In pratica la nuova struttura è un po' un piccolo ospedale", con le recenti normative e i nuovi vincoli per le sicurezze previste dalla Legge, comporta un impegno economico notevole e quindi un'attrezzatura di prim'ordine con continui controlli e manutenzioni, come l'erogazione dell'ossigeno, dell'aria compressa e altro. La storia della casa di riposo che continuerà a chiamarsi "Villa Serena" cominciò a Consonno nel 1985, vent'anni dopo continua in Valsassina.

PC

Tabella

Cinque piani, tre dedicati ai pazienti.

21 i posti letto per piano. Ogni piano è attrezzato con ascensori, palestra e infermeria

Gli altri due piani sono destinati a uffici, palestra, cucine

30 gli addetti (fra cui un direttore sanitario, 4 medici, vari specialisti) e personale paramedico

63 i posti di degenza (21 per piano).

57 i posti già occupati dagli ospiti di Consonno